

Il Chiudo

nel n.41

Ponente

8 gennaio '99

Settimanale della "Commissione Vicariale della Carità"
Redazione S.Nicola di Sestri

Suppl. a Segnali Rangers anno V n 17 sped. in
abb. post. 50% Genova comma 27 art.2 L. 549\95

Ho concluso il libretto dello spettacolo "Noi saremo uomini" con questa frase: **"E il bello deve ancora arrivare."**

L'avventura dello spettacolo, con più di 180 persone coinvolte, e non solo ragazzi e giovani ma anche adulti, fa sperare grandi cose.

E questo, dopo un 5 e 6 dicembre con il Coro Maddalene ... al Palazzo Ducale... e il 3° container per P. Luigi in partenza.

E poi ancora tanti che in questi ultimi mesi si sono avvicinati in punta di piedi al nostro Gruppo Rangers per darci una forte mano, non solo sulle spalle, che fa sempre piacere, ma anche alle nostre sempre povere finanze.

Sono segni di benedizione anche dal basso, del resto il Signore ci ha sempre voluto un grande bene visto che siamo i suoi rangers (guardiani n.d.r).

Una dose di coraggio, di costanza, di fede. E poi una o due mani e via: *inSlemeD'UO*.

L'entusiasmo respirato in questi mesi tra tutti i rangers, dai più piccoli ai più "giovani", è un altro grande segno che "il bello deve ancora arrivare".

E penso al campo famiglie "non solo neve" che ha portato, dal 28 dicembre per 6 giorni in Val di Non, famiglie che hanno respirato lo spirito rangers:

inSleme per ripartire *InSleme* nel '99... e il bello...

E poi Parigi, 32 giovani ma "grandi", che hanno tirato in questi mesi.

Il 2 gennaio '99 siamo partiti e il bello...fra poco... arriverà sicuramente!

Il coraggio di incontrarsi, senza togliere nulla al Grm o al Grs, ma anzi la condivisione di alcune iniziative comuni, come lo spettacolo e Parigi ha portato una ventata di entusiasmo nei gruppi sia alla Madonnetta sia a Sestri.

E questo lavorare *inSleme*, senza perdere la propria identità, sarà la forza vincente che ci fa pensare "che il bello...". E se poi anche le famiglie continueranno a seguirci con una mano, mantenendo il ruolo di "grandi" senza... ma completando "il bello deve ancora arrivare".

Veramente!

P.Modesto

All'interno:

pag 2 ...	redazionale
pag 3 e 3 ...
pag 4 ...	Le zampogne
pag 5 ...	Cammelli influenzati!
pag 6 ...	Un augurio per il 1999
pag 7 ...	Prima pagina
pag 8 ...	Il Calendario

...eppure debbo parlare!

Redazionale

Pescare è uno sport, pescare è un passatempo, pescare è aspettare che un pesce abbocchi. Ma non siamo qui a parlare di pesci, bensì di uomini.

Il vero pescatore è colui che riesce a coinvolgere, entusiasmare, a creare un progetto di condivisione.

I pesci sono gli uomini, che, nel mare, da soli, annegano e muoiono.

Pescare gli uomini significa quindi aiutarli ad emergere.

Ma emergere da che cosa?

Emergere dalla quotidianità, da un mare profondo fatto di egoismo, retorica, falsità, per andare verso una vita nuova.

Ma questa vita nuova, non la dobbiamo cercare fuori, bensì dentro di noi.

Non è facile e allora, ben vengano quei "pescatori" che sono in grado di "gettarti una rete" nel mare della tua Profondità.

Ben venga quel pescatore che sa fare emergere il meglio di te stesso, che non ti rigetta in quella profondità.

Ben venga questa pesca!!

I pesci, quando vengono presi muoiono, gli uomini quando sono presi da una rete di affetto, di comprensione, di amore, ricevono vita.

Daniela

Da M. Quoist

HO PRESO LA PAROLA, SIGNORE

Ho preso la parola, Signore, e sono stizzito,

sono stizzito perchè mi sono agitato, speso, con il gesto e con la voce.

Ce l'ho messa tutta nelle mie frasi, nelle mie parole, e temo di non aver dato l'essenziale. Perchè l'essenziale non è in mio potere, Signore, e le parole sono troppo strette per contenerlo.

Ho preso la parola, Signore, e sono inquieto,

ho paura di parlare, perchè è grave; è grave disturbare gli altri, farli uscire da loro,

immobilizzarli sulla soglia di casa loro; è grave trattenerli lunghi minuti, a mani tese, cuore teso, alla ricerca di un lume o di un po' di coraggio per vivere e per agire.

Se io li rimandassi a mani vuote, o Signore!

Eppure debbo parlare.

Mi hai donato la parola per alcuni anni, e debbo servirmene.

Son debitore della mia anima agli altri, e sulle mie labbra le parole attendono per trasportarla presso gli altri in lunghi convogli serrati.

e se vuoi mandare un contributo
il nostro C/C postale è il
n° 25679168 intestato a
Parrocchia S. Nicola di
Sestri
tel. 0106512836

Il Chiodo nel Ponente n.41 Supp. a Segnali Rangers
Direttore Responsabile: Padre Modesto Paris
in redazione:

Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino.
Stampa: Happynews PIU' Rangers Sestri

Registrazione Tribunale di Genova n° 4 del 18-01-94
stampato nella stamperia della Parrocchia S. Nicola di Sestri

di "non solo neve!"

E 3.....

Anche il 3° Campo Famiglie "Non solo neve" è terminato.

Dal 28 di dicembre, infatti con una parte del Gruppo Famiglie siamo saliti "su" a Rumo (Alta Val di Non - provincia di Trento), festeggiando lì la fine dell'anno 98 ed il principio dell'ultimo anno del XX° secolo.

Siamo scesi il 2 di gennaio, dopo un viaggio interminabile per via delle code, ma che ci ha regalato ancora attimi (per non dire ore) di divertimento e ci ha permesso di parlare ancora più dettagliatamente delle varie iniziative che dal 6 di gennaio ci vedranno protagonisti. Bilancio del Campo?

A parte che non sta a noi farlo, (spetta infatti a chi è molto "sopra" di noi), reputo comunque che, grazie al numero perfetto di persone presenti (una quarantina) e all'affiatamento creatosi, il campo è riuscito alla grande.

Erano rappresentate, infatti, tutte le fasce d'età: da chi deve ancora vedere il mondo, a chi del mondo conosce oramai ogni angolo, ma è sempre pronto a scoprirne di nuovi:

Abbiamo sciato tutti i giorni, creando alla sera, durante la Messa un "momento" magico, fatto di sensazioni condivise, di sentimenti reciprocamente importanti, di attimi attesi sei mesi, perchè è solo durante queste Messe celebrate ai campi, che molti di noi riescono a dare libero sfogo ai propri

pensieri, ai propri sentimenti.

Alla fine del Campo, chi era arrivato in gruppo di 3 o 4, aveva oramai la netta sensazione (ed è questa la nota più positiva di tutti i giorni trascorsi inSleme), di appartenere ad un unico Gruppo, di far parte di un "pezzetto" di comunità, di condividere le stesse gioie di chi, al Gruppo stesso, era arrivato molto tempo prima. Sfruttiamo la possibilità di queste pagine per "lanciare" il prossimo Campo Famiglie Estate '99, che si terrà ovviamente sui prati di Rumo dal 3 al 12 luglio, con possibilità di alloggiare, con un prezzo minimo che verrà poi comunicato, o all'Albergo Cavallino Bianco o in tenda, sui prati che abbiamo appena lasciato ricoperti di neve. Rumo è anche questo: nostalgia del bianco, tuffo nel verde.

Mina Semino

"Un Natale di solidarietà"

Sono stati raccolti: 7,2 tonnellate di generi alimentari a lunga conservazione
ossia 180 cartoni, di cui 50 cartoni usati per confezionare 150 pacchi famiglia composti da un panettone, un pacco di pasta, un litro di olio di oliva, un pacco di caffè, datteri, fichi e zucchero.
70 cartoni saranno inviati alla missione di Bata (Guinea Equatoriale).
60 cartoni al Pozzo di S. Nicola per le famiglie bisognose e per il "giro del sabato sera". Hanno collaborato circa 14 associazioni del Ponente.
Un grazie di cuore a tutti! Un grazie particolare a Tagliatti (presidente della Circoscrizione del Medio-Ponente), Tavarriti (presidente Acli di Cornigliano) e Lecce (consigliere comunale).

Ancora una volta **inSlemePuò!!**

A proposito di zampogne del Molise ...

Era da tempo che P. Cristoforo meditava la festa dell'epifania con tanto di zampogne. Un giorno parlandone con me, gli ho fatto presenti che le zampogne sono originarie delle mie parti, cioè del Molise.

A questo punto abbiamo iniziato a prendere contatti con chi di dovere e grazie all'interessamento del Presidente del Club della Zampogna, dott.ssa Caccia Antonietta, e dopo aver superato difficoltà economiche e di distanza, abbiamo convinto gli zampognari a venire a Genova.

Le zampogne sono arrivate da Scopoli, in provincia di Isernia, antica e tradizionale località zampognara dove esse sono nate. Le zampogne, oggi, a grande richiesta, girano per tutto il mondo. Quelle che abbiamo visto e sentito suonare a Sestri P.te dieci giorni prima erano state ospiti a Tokio in Giappone e a Chicago in America. A Scapoli tutti gli anni nell'ultima domenica di luglio si svolge la "sagra della zampogna" a livello internazionale. E' uno spettacolo da non perdere perché si tratta di una vera occasione unica.

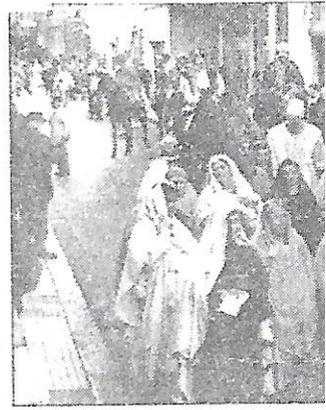
E ora un vivissimo ringraziamento a P. Cristoforo, alla Circoscrizione e a tutto quel simpatico personale che con tanto entusiasmo ha creduto alla buona riuscita di questa manifestazione.

P.S. Si prega chi fosse in possesso di foto degli zampognari di recapitarle nella Segreteria della Parrocchia di S. Nicola di Sestri tel 010/6512836.

Di Capita Aurelio



I Re Magi a cavallo preceduti dal corteo in costume lungo le vie di Sestri e l'arrivo davanti alla ca...



La febbre alta blocca gli animali attesi da Ivrea, ma a Sestri sfila lo...

Cammelli influenzati,

L'influenza non guarda in faccia nessuno. Neppure i cammelli. Sissignore, i cammelli. Colpiti pure loro, insieme a sette milioni di cristiani, dall'australiana. Con forte disappunto dei tre Re Magi. Che proprio nella loro unica giornata di gloria, quand'erano già belli vestiti a festa, sono rimasti appiedati. O quasi, visto che per il corteo organizzato a Sestri, dalla parrocchia di San Nicola, hanno dovuto accontentarsi dei cavalli. Oddio, forse è stato un Segno di riabilitazione dei cavalli, che in tempi magri di Totip hanno potuto

in qualche modo rifarsi dell'astinenza forzata dal pubblico. Fatto sta che l'influenza improvvisa dei ruminanti, ieri, ha guastato la festa organizzata per benino da Padre Cristoforo.

Alla richiesta di poter avere proprio per il 6 gennaio tre cammelli, lo sventurato proprietario (di Ivrea) rispose. Disse che sì. Che quelle tre "navi del deserto" salvate da un circo e tenute nel suo giardino avrebbero potuto sopportare la trasferta fino a Sestri, per l'Epifania. Che proprio non c'era problema, figurarsi, per far felice padre Cristoforo e i

La mar...
Cristof...
questa...
giorni

suoi parrocc...
la malattia: ...
per i quali er...
camion, add...
tro. E poiché...
gono mai s...
l'improvvisa...
to per rappre...
bel mezzo

Al porto antico i vecchi marinai e bambini. Re Magi sui cammelli

Il numero di cammelli è stato ridotto a tre a causa della febbre alta che ha colpito gli animali attesi da Ivrea. Il corteo dei Re Magi a cavallo partirà alle 10,30 dal porto antico di Sestri. I bambini e i vecchi marinai saranno presenti. Padre Cristoforo ha chiesto ai suoi fedeli di partecipare con entusiasmo all'iniziativa. La Befana non scenderà dal cielo con la sua tradizionale scopa, ma taglierà il mare a bordo di una imbarcazione con grandi "trascorsi" marinari. Sul molo distribuirà ai bimbi le golosità della centrale del Latte di Genova che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa. «La partecipazione della Centrale a questo simpatico evento - spiega il direttore generale Antonio Maggiore - evidenzia il nostro desiderio di valorizzare il mare come simbolo delle genovesità». E una volta accolta la vecchia

anche a...
no, un indice di...
simo. Festa di po...
festa soprattutto...
la fantasia: ce n...
le sensibilità.

Domani la...
sbarcherà alle 15...
leudo San Marco...
da carico rivana...
che una volta...
olio e oggi si p...
meggiata, davan...
Cotone. Con un...
cavalli al posto

Re Erode. Qu...
con il sottofot...
gne, per le vie...
parrocchia di...
alle 11,30 si cele...
Ma il giorno c...
sempre custodi

Una...
derà alle 10,30 a...
del circolo dei p...



na (fotoservizio Razzore)

esso il corteo in costume per la celebrazione dell'Epifania

Re Magi a cavallo

estazione è riuscita benissimo. Ma fra' non si dà pace: «Magari è un'illazione, ma influenza improvvisa dei cammelli... Cinque stavano benissimo»

ni. Poi, improvvisa, forfeit dei cammelli, è tutto predisposto: i, cibarie e quant'al- imprevisti non ven- s'è aggiunta pure ne del neonato, scel- ntare il Bambino. Nel l'arrivo dei Magi, il umara, una Bera- na Befana da pe- on cavalli e cam- mente non si di-

piccolo s'è fatto prendere da una crisi di astinenza da latte, facendo attendere i tre, già "declassati" sui cavalli. Insomma, abbastanza per rattristare il povero fra' Cristoforo, per la verità alquanto sospettoso di «una malattia diplomatica dei cammelli».

Al termine della messa, a San Nicola, il padre agostiniano confessa:

«Guardi, magari è un'illazione, però quest'influenza improvvisa dei cammelli... Pensi che il veterinario li aveva visitati cinque giorni fa e li aveva trovati in ottima forma. In perfetta salute. Il cinque mattina, nuova visita e i cammelli hanno l'influenza. Possibile? E così all'improvviso?». Mogio mogio, padre Cristoforo aggiunge: «Sarebbe stato bellissimo, il mio sogno di portare i Magi sui cammelli. Pensi che bello. Lo avevamo anche comunicato a giornali e tivù. I parrocchiani erano felici. E invece... Abbiamo dovuto ripie-

gare sui cavalli». Ma è stato bellissimo ugualmente. Tutti hanno apprezzato il corteo storico. «No, no, con i cammelli sarebbe stato diverso», non si dà pace il religioso. Che si illumina soltanto alla prospettiva di successo per l'anno prossimo. E se chiedesse i tre cammelli in prestito a un circo? «Magari, magari ascoltasero l'appello - replica entusiasta - Non per me. Ma per il Signore e per la gioia dei parrocchiani». A qualcuno avanzano mica tre cammelli per il 6 gennaio del 2000?

Patrizia Albanese

regalano le golosità della Centrale del latte ai
a Sestri Ponente, cemento invernale a Sturla

...na tag-
...nova, quest'an-
...olarità elevatissimo
...o e di religione.
...i bambini e del-
...er tutti i gusti e

...fana mannara
...porto antico dal
...bellissima nave
...di Riva Trigoso)
...portava vini e
...ammirare, or-
...Magazzini del
...motore da 65
...la tradizionale
...caricherà orto-
...no distri-

...i recite e canti,
...o delle zampo-
...Sestri fino alla
...a Nicola dove
...rà la Messa.
...Epifania da
...e una "fred-
...atori dilettanti

...a" trad-
...ver-
...si organizza-
...a termine dopo una
...ata doccia calda offriremo
...un rinfresco agli ardentissimi
...partecipanti».
...Gli amanti della cultura po-
...tranno invece ammirare a Pa-
...lazzo Ducale la mostra "Roma-
...vittoria romana dalle origini
...all'età bizantina che durerà fi-
...no al 10 gennaio. In due mesi la
...mostra è già stata visitata da ol-
...tre venticinquemila persone.
...Numerosi appuntamenti an-
...che nella riviera di levante. A
...Lavagna grande festa alle 14.30
...in piazza Milano per i bambini,
...che vedranno la Befana arriva-
...re, neppure a dirlo, dal mare a
...con la gerla carica di doni e dol-
...ciumi. «Per la città di Lavagna -
...sottolinea il vice sindaco Pier-
...giorgio Bottini - si tratta di un
...ritorno ad una antica tradizio-
...ne. Hanno collaborato alla sua
...organizzazione l'Arci Ragazzi, i
...del Tigullio e l'associazione
...Commercianti ed Artigiani di
...centro storico. In program-

DA SECOLO DA
5/1/99
teo storico e...

che insistono nell'invocare «lo stop ai riempimenti del nuovo porto». Per i credenti, l'appuntamento di domani è alle 16 in cattedrale, dove è prevista una grande celebrazione eucaristica alla quale parteciperanno tutti i «migranti cattolici»: marittimi, lavoratori dei circhi, nomadi e tutti coloro che per ragioni di lavoro si trovano a Genova pur provendendo dai luoghi più disparati: Africa, Filippine, America Latina eccetera. Un'altra festa promette di risultare particolarmente suggestiva:

quella organizzata a Sestri Ponente dalla parrocchia di San Nicola con il patrocinio della circoscrizione. All'altezza di Villa Rossi partirà un corteo storico (ore 9,30) del quale faranno parte anche tredici cavalli e due cammelli. Recite e cori nelle vie di Sestri prima della messa nella chiesa di San Nicola.

Questa sera invece, al monte Gazzo, è prevista un'escursione notturna (partenza alle 20,30 da piazza Baracca) allietata dalla musica di zampognari provetti. Una volta al santuario, vin brulé per tutti quanti.

Insomma: sono tantissime, le Befane. Stasera a Cornigliano festa della Scarpetta (presso l'Arci Club Uguaglianza), a Terrusso e a Sottana di Davagna feste rustiche con canti popolari e doni, ma in tutti i paesini dell'entroterra la ricorrenza non sarà snobbata. Una tradizione riscoperta del tutto.

Tanta attenzione per la vecchina che viaggia in sella a una scopa, oltre a inorgoglire i difensori della cultura popolare, ha restituito il sorriso ai venditori di dolciumi. Il neonato '99 ha confermato il boom di pandolce, canditi e cioccolatini che aveva già caratterizzato le feste natalizie: «Noi - sospira Giacomo Tagliafico, rappresentante della categoria in seno all'Ascom - non possiamo che esserne contenti. Finalmente segnali positivi: era ora».

P. Cr.

... un augurio per l'anno nuovo

*Meno tre, meno due, meno
uno!*

Addio '98!!!e buon '99!!!

La "prima" del nuovo spettacolo Rangers è ormai alle spalle; è passato anche il "campo neve" e soprattutto è passato il '98, una buona annata bisogna dire, un anno veramente D.O.C. Eccoci, comunque di nuovo qui, ancora tutti insieme, pronti per ricominciare insieme una nuova avventura lunga un anno. Tutti *insieme* per cercare di costruire ancora, un qualcosa di nuovo. Il nuovo anno arriva per ognuno di noi, carico di progetti futuri e carico di speranze, cose che il giovane '99 ha portato con sé dentro un grande sacco, che sostituirà quello ormai vuoto portato via sulle spalle stanche e curve da quel vecchietto chiamato '98. Dentro il nuovo sacco ci saranno le speranze verso un futuro che ognuno di noi spera che sia migliore, per un mondo che sappia dare a tutti le stesse possibilità e quel giusto diritto ad avere un pò di amore e un pò di serenità, cose che tutti, anche se non lo ammettiamo, cerchiamo continuamente. Ogni volta che nasce un nuovo anno, ognuno di noi sente il desiderio di cullare nuovi progetti, e l'augurio più bello sarebbe che tutti quest'anno ottengano quello che con il vecchio non ha potuto avere. Ma per avere, bisogna anche dare; l'avere bisogna meritarselo, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, mese dopo mese; non dobbiamo pensare, come purtroppo spesso accade, che tutto ci sia dovuto. Occhio quindi..... il sacco è ancora pieno, ce n'è per tutti, ma riusciremo ad aprirlo solo se saremo capaci di meritarcelo. Cerchiamo però di non avere paura, aprirlo non è difficile!!!

Sand.Kar.

**2000.....2004 Si
Parte !!!!**

Il nostro obiettivo di essere strumenti del Vangelo nel mondo di oggi..... trova due mete molto importanti.

La prima è il Giubileo.

La nostra azione tende a rioccupare gli spazi lasciati, o meglio abbandonati, via via con il tempo.

Iniziare a riaprire gli oratori, fare cultura, sport, etc.

Ridiventare il fulcro della società.

Importante ruolo è svolto da cineguida che gestendo uno degli ultimi cinema "Parrocchiali" cerca di portare avanti una presenza sia culturale che sociale. Il Nickelodeon, i Rangers, il Banco Alimentare, il Circolo Peguy, gli Scouts, l'ACR, la Compagnia delle Opere, sono tutte realtà che lavorano in questo senso.

Se sapranno coordinarsi riunificando i vari progetti potranno veramente:

"Cambiare il Mondo".

Altra meta importante è il 2004.....pensate Genova e noi genovesi saremo capitale europea della cultura.

Il comune, le grandi istituzioni stanno facendo grandi progetti ma senza la base non decolleranno mai e finiranno col diventare cattedrali nel deserto.

In questo senso è vitale coordinare i nostri sforzi con il mondo culturale al fine di dare vita a una progettualità dal basso.

**Quindi..... su le maniche e
.....via !!!!**

... per tutto l'anno

Prima pagina

Sulla prima pagina del quotidiano che leggo abitualmente ogni mattina, un titolo ha l'effetto di un pugno nello stomaco: "Quando una nonna ruba per fame".

Una persona avanti negli anni che non può comprare perchè non può pagare. E' da denunciare? O bisognerebbe piuttosto denunciare una situazione che si sta allargando a macchia d'olio?

La nonnina non è da condannare, è da condannare semmai chi mangia di più e non offre il suo superfluo a chi non può permettersi di mangiare, ma non perchè è a dieta per perdere i chili di troppo, ma perchè non ha i soldi per fare la spesa.

Qualche sabato fa ero davanti ad un frequentatissimo supermercato: distribuivo volantini, si invitavano le persone che entravano a comprare qualcosa in più e depositarlo in un grande scatolone. Il tutto sarebbe poi stato destinato alle popolazioni che hanno meno di niente. Molte persone hanno collaborato: le persone più anonime, quelle che badano poco all'apparenza e molto alla sostanza. Le persone anonime che non navigano nel benessere, ma che con fatica fanno quadrare i conti sino alla fine del mese. Altre persone, fortunatamente non numerosissime, con stizza rispondevano: "No, non mi interessa!". Già, è meglio che la miseria e la povertà non interessi, si può rischiare di diventare umani. Essere umani è difficile, farsi coinvol-

gere dalle persone che stanno peggio di noi può essere pericoloso.

Si rischia di diventare "solidali".

Continuo a leggere l'articolo, sono alla fine e immagino la scena descritta dal cronista "La nonnina è uscita in lacrime tra gli uomini in divisa".

Lacrime di vergogna, di umiliazione.

Non voleva rubare un incasso milionario, solo un pezzo di formaggio da 4.000 lire. Le lacrime dovrebbero sgorgare dagli occhi di chi non vuole vedere queste realtà che fanno male, che fanno rabbia, che fanno pensare. Che dovrebbero farci cambiare.

Le raccolta nei supermercati dovrebbero essere fatte non solo qualche sabato in tutto l'arco dell'anno, ma ogni giorno, perchè la gente che ha fame non può aspettare così a lungo.

Pia

Per fermarci un attimo a riflettere,

pregare, testimoniare la fede con canti, gesti di amicizia e di allegria il 23 dicembre..... in novanta minuti, il tempo di una partita di calcio, è andata in scena "la prima" dello spettacolo "Noi Saremo Uomini" al Teatro G.Modena di Sampierdarena. Attori e tutti protagonisti, un cast di eccezione formato da oltre cento ragazzi del Movimento Rangers. Un grande successo che verrà replicato una, due, tre, quattro,volte fino ad arrivare all'estate del 2000 quando verrà riproposto in tutta Italia, durante una tournée da favola!!
.....e ancora una volta
ancora.....**inSIemePuò!!**

Il calendario

17 gennaio

Festa del Bambin di Praga

ore 10,00 preparazione

ore 10,30 S.Messa

segue Processione del Bambin di Praga
che si concluderà con un lancio
di palloncini.

31 gennaio

A San Nicola di Sestri

raccolta di sangue FIDAS

7 febbraio

giornata della vita

e festa della famiglia

promossa dal gruppo Famiglia

ore 10,30 S.Messa

ore 12,30 pranzo

(il primo offerto dal Gruppo Famiglia, il
secondo al sacco)

ore 14,30 proiezione dei tre video:

"Noi Saremo Uomini" "Campo non solo
neve" "Parigi '99"

ore 17,00 tombola con super-premio finale
(campo famiglia, in tenda, gratis)

ore 18,00 tutti a casa

16 febbraio

In occasione del Carnevale Sestrese

sfilata in via Sestri tutti mascherati

ore 18,00 presso il circolo di San Nicola
frittelle a volontà per tutti.

17 febbraio

LE CENERI: inizio della Quaresima

23-30 giugno 1999	restituito tutto se verrà
Pellegrinaggio	data disdetta un mese
Parrocchiale in	prima della partenza).
Palestina.	E' necessario il pass-
Quota di partecipazione:	aporto.
lire 1.650.000	
(compreso l'acconto di	
lire 400.000 che verrà	

8

Il Chiodo nel Ponente

Natale all'aeroporto

S
E
T
T
I
M
A
N
A
L
E
C
A
T
T
O
L
I
E
O

9/
1/
99

Lo scorso 23 dicembre, presso l'aeroporto di Genova è stata celebrata una S. Messa prenatalizia da don Mario German, cappellano del "Cristoforo Colombo", e dal parroco locale, P. Modesto Paris. È da rilevare che, prima della liturgia, i monitor e i display dell'aeroporto hanno segnalato tale celebrazione, a cui hanno partecipato anche le Autorità civili e militari.

Al termine della liturgia è stato distribuito a ciascuno dei partecipanti il "Messaggio Natalizio" dell'Arcivescovo: un modo per ricordare tale avvenimento che, tra l'altro, ha segnato la ripresa ufficiale del servizio religioso che la nostra Diocesi è lieta di offrire anche in tale ambiente, tramite l'organizzazione "Migrantes". Già il Cardinal Siri sollecitava a proporre il messaggio cristiano negli ambienti che la gente frequenta, luoghi in cui essa vive e lavora.

Proprio in tale senso, don German ha ricordato nell'omelia l'opportunità di eliminare la "schizofrenia spirituale" che crea cristiani a scompartimenti stagni, tesi a isolare e confinare la propria vita di fede entro ambiti ben delimitati, tra i quali, in genere, non viene incluso il posto di lavoro. "Il Messia - ha ricordato don German - è salutato dalla liturgia prenatalizia come "Emmanuele" (e cioè "Dio-con-noi") e viene a provocarci proprio in questo senso: Egli vuole essere nostro compagno di viaggio, vuole inondarci della Sua costante presenza, vuole essere invocato anche qui, in questa sala, ed essere da noi invitato con le parole della liturgia: "Vieni, non tardare!"

A conclusione della S. Messa, il Direttore dell'Aeroporto, dott. Raimondi, ha preso la parola formulando espressioni augurali.

3° container per le Filippine....

From: OAD <oad@skynet.net>

To: Comunità OAD <insiemesipuo@iol.it>

Subject: Dalle Filippine

Date: martedì 5 gennaio 1999 5.56

P. Modesto e confratelli e amici tutti, buon anno!

Spero che abbiate ricevuta la mia lettera precedente in cui vi dicevo di indirizzare il container al mio nome e a Mission House of the OAD Inc.

Mentre voi certamente lavorate per riempirlo, noi qui ci diamo da fare perché quando arriva possiamo sdoganarlo subito.

A questo fine mi hanno chiesto da Manila una lista provvisoria del contenuto.

Per non inventarla io di sana pianta vi chiedo di farmi sapere all'ingrosso del contenuto.

Se la lista fosse già pronta, e solo madarmi fotocopia via E-mail; in qualsiasi modo io devo tradurla. Fatemi sapere qualcosa al riguardo.

Da parte mia sto continuando la mia terapia, sono già all'ottava sessione e presto si dovrebbe vedere il miglioramento, almeno così spero e prego.

Grazie di tutto a tutti e auguri di buon anno. P. Luigi, 05.01.99.

(ho mandato copia di questo anche al Sig. Tacchino@.....)